SENTENZA TRAGEDIA RIGOPIANO: PROCURA DEPOSITA RICORSO CONTRO ASSOLUZIONI

4 Luglio 2023



PESCARA – Depositato dalla Procura di Pescara l'appello contro la sentenza di primo grado sulla tragedia dell'hotel Rigopiano di Farindola, travolto il 18 gennaio 2017 da una valanga che provocò la morte di 29 persone.

La Procura ha impugnato la decisione, emessa lo scorso 23 febbraio dal gup del Tribunale del capoluogo adriatico, relativamente a tutte le persone assolte per le quali era stata chiesta una condanna. Il procedimento davanti al gup si era concluso con 25 assoluzioni e 5 condanne.

In primo grado sono stati condannati il sindaco di Farindola, Ilario Lacchetta, a due anni e otto mesi; il dirigente del settore viabilità della Provincia di Pescara e il responsabile del servizio viabilità dell'ente, Paolo D'Incecco e Mauro Di Blasio (3 anni e 4 mesi); l'ex gestore dell'albergo, rappresentante della Gran Sasso Resort & Spa, Bruno Di Tommaso (sei mesi) e il redattore della relazione tecnica per l'intervento sulle tettoie e verande dell'hotel, Giuseppe Gatto (6 mesi).

Tra le assoluzioni spiccano quelle dell'ex prefetto di Pescara Francesco Provolo, dell'ex presidente della Provincia di Pescara Antonio Di Marco e di esponenti di varie istituzioni, quali Regione Abruzzo, Provincia di Pescara, Comune di Farindola e Prefettura.

La Procura, rappresentata dal procuratore capo Giuseppe Bellelli e dai pm Andrea Papalia e Anna Benigni, nel corso del processo aveva chiesto 26 condanne, per un totale complessivo di 151 anni e mezzo di reclusione, e quattro assoluzioni.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli